

Carta dei servizi

Nuclei di Inclusione Diffusa

Cooperativa Il Vomere

LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale il Vomere propone servizi, esperienze socializzanti, educative, ri-abilitative, abilitative e non ultimo formative, tese a oltrepassare le condizioni culturali, sociali, psicologiche, psico-neuro patologiche e motorie che determinano la condizione di subalternità e disabilità nell'individuo umano. Vede la propria azione nel pieno esaurimento dei diritti e delle aspettative di tutti coloro che sono detti disabili e dei loro familiari.

Al fine della realizzazione di queste prospettive etico-morali, politiche e religiose, intende attivare ed investire in termini non deleganti ma di reale e più piena compartecipazione, proponendosi di:

- sostenere, in collaborazione con altri enti, associazioni e privati, azioni di nuovo welfare che abbiano come centralità la creazione di una comunità competente capace di esprimere reciprocità, presa in carico, relazionalità tesa a costituire legami sociali, relazioni significative al fine di realizzare un'inclusione sociale come bene comune per tutti. In questo senso, la Cooperativa Sociale Il Vomere caratterizza la sua presenza come agente territoriale proteso a costituire un valore sociale tramite i suoi servizi, le sue azioni quotidiane, la sua progettualità;
- attivare i propri dipendenti attraverso le loro capacità umane e tecniche, poiché predispongano azioni scientificamente significative al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti. A questo scopo, gli operatori debbono divenire "costruttori di relazioni", attivatori di legami sociali in un ambito di regia del progetto di vita della persona con disabilità;
- coinvolgere progettualmente i familiari delle persone disabili inserite presso il NID, chiamandoli ad una partecipazione non solo relativa all'andamento del proprio congiunto, ma anche alla vita comunitaria per il perseguimento dei fini previsti dalla stessa Cooperativa;
- coordinare i volontari affinché siano di supporto e stimolo costante all'interno delle strutture, nei confronti dei partecipanti ai NID e delle loro famiglie;
- creare una partnership in collaborazione con gli Enti Pubblici, con la certezza che il conseguimento dei fini sopra descritti sia compito raggiungibile in un rinnovato rapporto di sussidiarietà, in grado di creare nuove forme di cittadinanza attiva.

INQUADRAMENTO

I NID si configurano come servizi innovativi e sperimentali strutturati in un contesto territoriale, creati in collaborazione con la Cooperativa Sociale il Vomere, ente gestore di servizi sociali e sociosanitari, e l'Azienda Consortile Ovest Solidale.

PUNTI DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEI NID

Il NID si connota per i seguenti aspetti:

- è un **servizio teso a favorire l'inclusione delle persone con disabilità**, sviluppando e incrementando le autonomie personali e sociali, valorizzando le competenze e le prerogative individuali di ogni persona con disabilità con cui verrà attivato un progetto;
- è concepito come un'**iniziativa che attiva esperienze relazionali, sociali e occupazionali** in costante contatto, collaborazione e sinergia con il territorio e prevede modalità di partecipazione eterogenee, che saranno successivamente inquadrare nel documento;

- si propone come obiettivo **l'accesso ad un'adulità della persona con disabilità espressa come soggettività attiva**. A questo fine, saranno proposte modalità educative tese a sviluppare in modo compatibile, con la particolarità dell'inserito, la maggiore autonomia possibile;
- **intende attivare la Comunità di appartenenza** intesa come spazio di relazioni, connessioni e legami sociali che, tramite la conduzione degli operatori, sarà soggetto attivo nell'affidamento delle persone con disabilità del territorio;
- si connota come **spazio di co-progettazione** insieme alla persona con disabilità, la sua famiglia e i Servizi proponenti. In questo spazio di co-progettazione si costruisce la possibilità di pensare ad un ruolo adulto all'interno della famiglia di provenienza;
- individua come setting prioritari, ma non esclusivi, **contesti di sperimentazione esterna** specificati in seguito.

DESCRIZIONE DELLA SEDE DEI NID

I locali sono situati in spazi provvisori, agibili e in regola con le normative di sicurezza.

Le due sedi ipotizzate come punto di riferimento sono collocate nei comuni di Gussago locali messi a disposizione dalla parrocchia di Gussago all'oratorio di Sale. Via Galli, 8.

CAPACITA' RICETTIVA

Il NID gestito dalla Cooperativa Sociale Il Vomere ha una capacità ricettiva di n° 10 PARTECIPANTI per ogni sede territoriale.

CONDIZIONI CHE DEFINISCONO IL DIRITTO ALL'ACCESSO

In riferimento a queste premesse, le condizioni che danno diritto all'accesso consistono nel possesso della documentazione che accerti la condizione di disabilità formulata in sede di orientamento da parte dell'equipe mista ASST EOH, NSH, Azienda Consortile (nella stessa modalità prevista per i Servizi Sociali);

I beneficiari del progetto, proprio per la natura dell'iniziativa che si pone nel solco di un welfare generativo e di comunità, si rivolge alla popolazione con disabilità, formulando tuttavia dei criteri di ammissione a questa sperimentazione:

- Non essere in presenza di comportamenti problematici (auto/eterolesionismo, fughe, picacismo, gravi disturbi relazionali, ...);
- Possedere competenze nelle autonomie personali tali che i sostegni alla persona non siano troppo elevati: recarsi in bagno, lavarsi, mangiare devono essere compiuti autonomamente. Oppure, che in contesti progettuali specifici sia possibile, attraverso processi educativi, implementarne le capacità in tempi medio brevi;
- Possedere una compensazione psichica che consenta agli interlocutori di poter intrattenere legami interpersonali.

Un focus particolare sarà rivolto a quegli utenti che, partendo dalla loro connotazione familiare e personale, per ragioni di contesto o di carattere culturale, sono sempre stati restii ad essere inseriti in un servizio.

CRITERI DI ACCOGLIENZA

Per regolare gli accessi al NID e per fissare momenti di incontro con Servizi invianti, richiedenti e familiari, è necessario concordare un appuntamento con il referente, telefonando alla Cooperativa Sociale Il Vomere.

MODALITÀ DI ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO

In una fase successiva, viene consegnata ai familiari/AdS/tutori la presente Carta dei Servizi e il Codice Etico. In seguito, viene compilata la cartella dei dati anamnestici e sanitari pervenuti alla Direzione. È previsto un colloquio con i familiari ed operatori del Servizio proponente, al fine di raccogliere informazioni sullo stato cognitivo e comportamentale del partecipante, nonché conoscere la famiglia stessa, allo scopo di verificare il grado di coinvolgimento nel progetto che si andrà a definire.

Entro un mese dall'ingresso, viene realizzato il PEI e presentato alla persona con disabilità e ai suoi familiari.

Infine, si prevede la sottoscrizione del modulo per il consenso informato per il trattamento dei dati personali.

DIMISSIONI

Le dimissioni dell'utente dal NID possono avvenire su richiesta dell'interessato, della famiglia/AdS/tutori (dimissione volontaria) o, previo confronto vincolante con N.S.H. e E.O.H, su richiesta del Responsabile dei NID, per i seguenti motivi: **(va comunicata...)**

- il mutare delle condizioni socio-ambientali e clinico-sanitarie che hanno determinato l'inserimento;
- il verificarsi di fatti od episodi gravi tali da compromettere la frequenza;
- la necessità di passaggio ad un altro e più idoneo intervento, in riferimento anche all'età dell'utente.

In ogni caso le dimissioni dell'utente vanno **tempestivamente comunicate al N.S.H. e al referente del Comune di provenienza.**

In caso di dimissioni dal NID, la Cooperativa Sociale Il Vomere assicura la **piena continuità**, trasmettendo agli interlocutori più prossimi (E.O.H., familiari/AdS/tutori, Comune di provenienza) la documentazione relativa all'utente dimesso.

FASI INIZIALI DI INSERIMENTO

Premessa

Dopo un periodo di osservazione, la cui durata potrà dipendere dalla particolarità della persona con disabilità, il NID fornirà un sostegno continuativo ed interventi in base alle seguenti fasi di inserimento:

Fase di accoglienza/orientamento

Tale fase consente al servizio la conoscenza e una prima valutazione della persona con disabilità. I NID possono anche essere attivati come spazio di orientamento: nel caso non fosse chiara la fase del progetto di vita, il NID può aiutare nella collocazione.

In seguito, si procederà ad un periodo di accoglienza e di osservazione all'interno del servizio in cui verrà attivata, a cura degli operatori del NID, la dimensione dell'assessment (valutazione) multifunzionale.

Fase di attivazione

Dopo la fase di accoglienza/orientamento, che può variare dai 3 ai 4 mesi a seconda della condizione della persona con disabilità, si compone una progettualità maggiormente definita che prevede la

realizzazione del Progetto Individualizzato (P.I.). In questo periodo vengono aggiunte gradualmente le attività esterne.

Fase di svolgimento

In questa fase verrà posto a regime il Progetto Individualizzato attraverso la presenza degli interlocutori territoriali.

In tutte e tre le fasi sarà fondamentale fare in modo che si strutturino percorsi di sostegno, di coinvolgimento e formazione dei familiari.

ATTIVITA'

Premessa

Le attività intendono realizzare, in linea generale, tali prospettive ispirandosi ai DOMINI DI QUALITA' DELLA VITA:

- Benessere fisico
- Benessere emotivo
- Benessere materiale
- Acquisizione di nuove competenze
- Relazioni interpersonali
- Sviluppo personale
- Autodeterminazione
- Inclusione sociale
- Diritti

Le attività esterne si distinguono in:

- **attività esterne occupazionali a sfondo inclusivo**, di carattere plurimo (artigiani, esercizi commerciali, aziende) in cui, con tempi e modalità individualizzate, i partecipanti potranno confrontarsi alla presenza costante di un tutor che ne sia referente. In tale ambito, le esperienze che si connotano come attività inclusive di tirocinio finalizzate all'inclusione sociale saranno normate seguendo le direttive della legislazione regionale (come da D.g.r. 5451/2016). È da specificare che ad essi **non consegue** un compenso diretto e un'assunzione, vista la preminenza di una prospettiva formativa e relazionale.
- **spazi laboratoriali gestiti dagli operatori o da volontari** (persone con competenze specifiche). Laboratori aperti al contesto territoriale e non esclusivamente per le persone con disabilità;
- **contesti legati a singoli privati in cui costruire legami interpersonali significativi** che possano esprimersi nella quotidianità e che consentano di attivare prossimità positive e di cittadinanza attiva;
- **spazi direttamente gestiti dall'operatore in gruppo** più o meno variabile per grandezza e possibilità di azione;
- **rapporti individualizzati (operatore/utente)** definiti all'interno del progetto periodico.

Oltre a ciò, saranno presenti alcune iniziative la cui partecipazione dipenderà dal Progetto Educativo Individualizzato.

Nella tabella vengono specificate alcune proposte di cui diamo qui solo una possibile indicazione:

Area motoria	Piscina, psicomotricità, calcio, atletica, basket, tai chi, yoga ginnastica passiva, camminate/trekking compatibile.
Area espressiva	Laboratorio di attività artistica, teatro e cinema, attività musicali, visite culturali.
Area apprendimento	Laboratorio della scrittura/lettura, laboratorio delle autonomie domestiche, apprendimento funzionale dei segnali stradali, uso del denaro e dei mezzi pubblici, laboratorio autobiografico.
Area cura di sé	Relax, beauty farm, massaggi, igiene, stimolazione basale, shiatsu.
Area laboratoriale	Ciclofficina, negozio del commercio equo e solidale, laboratorio di falegnameria, laboratori occupazionali, laboratorio del design, laboratorio di cucina.

Al fine di completare l'offerta formativa dei NID, saranno presenti ulteriori iniziative che puntano al benessere globale della persona, considerando maggiormente il piano relazionale ed esperienziale. Si rende necessario sottolineare che i laboratori sopra indicati non devono essere intesi come le uniche proposte da realizzare. Partendo dalle necessità, dai desideri e dalle aspirazioni degli utenti inseriti, nonché dai consigli e dai suggerimenti dei familiari e volontari, saremo attenti a creare nuove proposte ed opportunità di occupazione. Tali iniziative verranno poste a completamento del Progetto Individuale ed avranno sempre una caratterizzazione specifica verso l'esterno, in una dimensione sociale ed inclusiva.

Anche i laboratori dell'apprendimento saranno considerati come propedeutici all'inclusione sociale e al processo di crescita dell'utente inserito.

EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe educativa si occupa della realizzazione del Progetto Individualizzato (PI).

Prevede la presenza di un operatore ogni 5/6 persone inserite nei NID.

RUOLO DEL COORDINATORE OPERATIVO

- Presiede la programmazione interna ed esterna, assicurando il necessario coordinamento e la periodica verifica degli obiettivi raggiunti;
- coordina la gestione funzionale del personale;
- concorre a formulare e realizzare il PI;
- mantiene i contatti con gli enti e le famiglie e i servizi territoriali;
- ricerca e attiva risorse territoriali;
- tiene i contatti con le reti di sostegno del progetto;
- è coadiuvato e supportato nella gestione del NID dal Coordinatore dei servizi e dalla Direzione della Cooperativa Il Vomere.

RUOLO DELL'OPERATORE

- Concorre a formulare e realizzare il P.I.;
- stimola e sostiene gli utenti nell'acquisizione delle necessarie abilità;
- stimola la persona con disabilità ad un utilizzo autonomo del contesto socio territoriale, diminuendo progressivamente il supporto educativo;
- mantiene i rapporti con i familiari/AdS/tutori degli utenti, per quanto attiene alle comunicazioni di ordine pratico e li aggiorna periodicamente sui cambiamenti avvenuti;
- tiene i contatti con i tutor dove si svolgono le attività esterne;
- tiene i contatti operativi con le reti di sostegno del progetto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale della Cooperativa Sociale Il Vomere è in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale. La Cooperativa organizza corsi di formazione obbligatori per il personale, allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti ed i comportamenti, nella logica del lavoro per progetti individualizzati. Viene pianificata la partecipazione delle figure professionali anche a corsi di formazione esterni ed a convegni sulle tematiche di interesse per ciascuna professionalità, dopo un'analisi dei bisogni formativi effettuata all'interno della Cooperativa.

VOLONTARIATO

La Cooperativa Sociale Il Vomere nasce come esperienza di volontari che hanno la necessità di trovare un riferimento giuridico per esprimere le proprie iniziative assistenziali e di socializzazione per situazioni di disabilità. Ancora oggi la Cooperativa, pur aggiungendo altri profili identitari, ha numerosi volontari che svolgono la loro funzione all'interno della struttura e non. Il consiglio di amministrazione è composto per metà da volontari e il presidente è volontario.

Questa presenza offre un'identità forte e significativa di relazione con il territorio, lontana da un indirizzo troppo aziendalista.

Nel funzionamento del NID, il volontariato riveste un importante ruolo di collaborazione e di supporto.

I NID sono un progetto territoriale che, in circostanze specifiche, può usufruire anche delle competenze e delle strutture della Cooperativa Il Vomere, della sede di Travagliato e delle iniziative che vi sono svolte.

APERTURA DEL SERVIZIO

- Il NID è aperto dalle ore 9 alle ore 16, dal lunedì al venerdì.
- L'apertura ordinaria all'utenza è pari ad un minimo di 47 settimane, 230 giornate annue, 35 ore settimanali per 7 ore giornaliere, escluso il tempo di trasporto. È possibile usufruire della frequenza part time o "a progetto".
- Il calendario annuale di apertura/chiusura del servizio è definito dalla Cooperativa Sociale il Vomere in collaborazione con le famiglie e prevede un periodo di chiusura estiva della durata minima di tre settimane.
- Il calendario annuale è predisposto e comunicato al N.S.H. di riferimento, al Comune e alle famiglie/AdS/tutori entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed è comprensivo di tutte le giornate di apertura preventivate.
- L'orario di apertura potrà subire delle modifiche in base alle necessità progettuali.
- Domiciliarità

GIORNATA TIPO

- Lunedì dalle 9.00 alle 16
- Martedì dalle 9.00 alle 16 (16 -18 riunione equipe operatori)
- Mercoledì dalle 9.00 alle 16
- Giovedì dalle 9.00 alle 16
- Venerdì dalle 9.00 alle 16 riunione settimanale con tutti i partecipanti

Caratteristica dell'organizzazione è quella di definire la presenza degli utenti in piccole comunità (8/10), con la presenza di 2 operatori che ne sono referenti con costanza progettuale giornaliera, considerando le modalità di accesso alla vita comune, in forza alle singolari necessità e capacità di ogni utente. Si intende, quindi, che la vita quotidiana, tranne alcuni momenti progettuali, si svolge per scelta in piccole comunità. In esse, è possibile offrire all'utente la personalizzazione che riteniamo sia necessaria, in particolar modo per i casi maggiormente fragili e bisognosi di supporto assistenziale e educativo, ma anche umano e relazionale.

Sono previste modularità di intervento flessibili che prevedono anche interventi a domicilio.

RETTA APPLICATA ED EVENTUALI COSTI AGGIUNTIVI

Il Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Sociale Onlus Il Vomere, sulla base del carico educativo e sociale, stabilisce annualmente, con propria deliberazione, l'ammontare della retta per gli utenti partecipanti.

Composizione della retta anno 2021

La retta giornaliera è di (IVA compresa): presenza euro 33,41

La stessa quota è dovuta anche in caso di assenza.

Attività comprese nella retta

Il costo complessivo comprende tutte le spese relative a: supervisione delle attività esterne, attività di animazione, attività educative, uscite varie, piscina, attività di laboratori, pulizia dei locali.

Costi aggiuntivi

La retta **non** comprende la quota pasto.

Sono previsti costi aggiuntivi per la frequenza di gite, soggiorni e vacanze esterne al servizio, previa adesione volontaria dei partecipanti, delle loro famiglie/AdS/tutori.

STRUMENTI E MODALITÀ DI TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI

Crediamo che ulteriore ed imprescindibile elemento di qualità sia la valorizzazione dei diritti degli utenti e delle loro famiglie, che di seguito vengono elencati:

L'utente ha diritto a:

- esprimersi per quello che è;
- essere ascoltato per essere meglio compreso;
- ottenere azioni volte a migliorare la qualità della propria vita;
- ricevere l'educazione, l'assistenza e la cura della propria persona nel rispetto della dignità umana e del principio di autodeterminazione;
- essere soggetto d'integrazione sociale affinché gli sia consentito partecipare attivamente alla vita del territorio.

La famiglia ha diritto a:

- ricevere l'informativa relativa alle attività dei NID;
- essere coinvolta nella formulazione dei progetti di presa in carico;
- ricevere in forma scritta la valutazione globale espressa dall'equipe operativa in merito all'intervento programmato nei confronti del proprio figlio;
- partecipare alla vita dei NID nelle modalità concordate con l'equipe educativa;
- ricevere garanzie sulla segretezza relativa ai dati personali del proprio figlio in base alla legge sulla privacy;
- presentare reclami secondo le modalità indicate nella sezione specifica.

Inoltre, verrà fornita ad ogni famiglia l'informativa di ATS riguardante la protezione giuridica.

VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Questionari

Annualmente verranno somministrati ai partecipanti, ai familiari/AdS/tutori e ai dipendenti questionari di gradimento relativi al servizio.

La Direzione attuerà tutte le modalità per rendere noti gli esiti di tali questionari.

Sul sito della Cooperativa Sociale Il Vomere sono inoltre presenti moduli da compilare in forma anonima per esprimere reclami, elogi e suggerimenti.

I medesimi potranno essere recapitati in una cassetta apposita. Potranno altresì essere inviati tramite posta elettronica all'indirizzo amministrazione@vomere.it (in questo caso escludendo l'anonimato).

Definizione dei tempi di gestione, segnalazione dei reclami o degli elogi, modalità di valutazione della soddisfazione degli utenti, dei familiari e degli operatori

L'obiettivo della Cooperativa Sociale Il Vomere è quello di rispondere nel miglior modo possibile alle necessità di crescita e di emancipazione degli utenti del NID. Si ritiene fondamentale conoscere l'opinione relativa al servizio erogato e alla qualità degli interventi proposti.

Utenti, familiari o anche persone esterne, possono compilare il modulo succitato, disponibile presso gli spazi esterni del servizio ed inserirlo nell'apposita cassetta collocata all'ingresso della struttura.

Sarà cura della Direzione Generale della Cooperativa, dopo aver avviato idonea attività istruttoria, dare una risposta alle segnalazioni **entro il termine massimo di 30 giorni**. Le valutazioni espresse, le segnalazioni ed i suggerimenti consentiranno di adeguare in termini migliorativi i servizi del NID.

Poiché non solo gli aspetti negativi tracciano la qualità di un lavoro come quello che dobbiamo offrire, anche le buone prassi e gli aspetti di positività possono essere segnalati e divenire esempio costruttivo per l'organizzazione.

DIRITTO DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

Il diritto di prendere visione ed eventualmente chiedere estratto di copia della documentazione sociosanitaria dell'utenza è regolato dalle norme sull'accesso agli atti. La richiesta deve essere inoltrata alla Cooperativa compilando l'apposito modulo da consegnare al coordinatore dei NID. Non sono previsti costi di gestione per questo tipo di pratica. La direzione, tramite il responsabile dei NID, si impegna a rispondere alla richiesta **entro e non oltre 30 giorni** dalla data d'inoltro del modulo.

ATTUAZIONE DECRETO LEGISLATIVO N.81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE

La Cooperativa Sociale Il Vomere ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale.

A tutti i lavoratori viene data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE

La Cooperativa Sociale Il Vomere garantisce il corretto utilizzo delle risorse umane, materiali ed economiche. La selezione del personale avviene mediante colloqui individuali di selezione. Le figure

professionali di nuovo inserimento vengono adeguatamente informate ed istruite dal Coordinatore. La valutazione, ai fini del superamento del periodo di prova, viene espressa dalla Direzione Generale della Cooperativa.

L'attività di controllo trova una formale verifica nei documenti di gestione che sono:

- le previsioni di entrata e di spesa;
- le tabelle mensili relative alle assenze ed alle presenze del personale;
- le tabelle giornaliere relative alle presenze dei partecipanti.

La Cooperativa Sociale Il Vomere ha inoltre già provveduto a gestire una contabilità per centri di costo.

SISTEMI INFORMATIVI SCRITTI ED INFORMATIZZATI

Sono a disposizione del personale strumenti di informazione scritti ed aggiornati a seconda del variare dei bisogni dei partecipanti, allo scopo di uniformare gli interventi e renderli osservabili e valutabili.

Gli strumenti a disposizione del personale, raccolti in appositi contenitori, sono:

- moduli
- progetti educativi
- piani di assistenza individualizzati
- piani terapeutici riabilitativi individualizzati
- protocolli educativi individualizzati
- piani di lavoro
- linee guida
- circolari

La Cooperativa Sociale Il Vomere è dotata di un sistema informatico che consente uno scambio delle informazioni rapido e sicuro. È collegata alla rete telematica e possiede due caselle di posta elettronica, con cui è possibile chiedere ed ottenere informazioni più specifiche sui servizi offerti agli utenti.

SITO INTERNET

La Cooperativa Sociale Il Vomere tiene aggiornato il proprio sito internet. Da questo è possibile accedere alla Carta dei Servizi, al Codice Etico e ai moduli scaricabili. È inoltre possibile trovare ulteriori informazioni che riguardano la progettualità dei NID.

NOTA CONCLUSIVA

Per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente Carta dei Servizi dei Nuclei d'Inclusione Diffusa della Cooperativa Sociale Il Vomere, si fa esplicito riferimento allo Statuto e ai Regolamenti della Cooperativa Sociale Il Vomere Onlus.

Persona incaricata del Coordinamento generale: Gorlani Luca

Persona incaricata delle relazioni con il pubblico: Ragone Danila - Gorlani Luca

Persona incaricata delle visite guidate: Gorlani Luca – Ragone Danila

Persone incaricate dei rapporti con Azienda Consortile Ovest Solidale: Facchinetti Rosaria – Gorlani Luca

Contatti: Cooperativa Sociale Onlus Il Vomere tel. 030 6863850 amministrazione@vomere.it

